

recupero del forte di fortezza (bz) markus scherer e walter dietl

La conservazione degli edifici storici, il mantenimento del carattere di fortezza e l'aura del luogo erano fondamentali per le scelte di progetto. Sono stati inseriti elementi nuovi di connessione per realizzare un percorso espositivo e per garantire l'accessibilità e le vie di fuga necessarie. Questi elementi sono formati da due corpi di collegamento in CLS stratificato, due ponti sospesi in acciaio e un collegamento in caverna dal Forte basso a quello medio. Inoltre gli edifici sono stati infrastrutturati e predisposti, ove necessario, attraverso elementi come parapetti, corrimani, porte, tutto in acciaio zincato e brunito per ottenere un materiale che dialogasse con il contesto.

L'amministrazione pubblica ha acquisito in concessione nel 2005 il Forte di Fortezza dall'Agenzia del Demanio per trasformarlo in luogo destinato ad attività culturali. Nel 2006 è stata bandita dalla Provincia Autonoma di Bolzano una gara a curriculum per la scelta del progettista, vinta dal nostro studio.

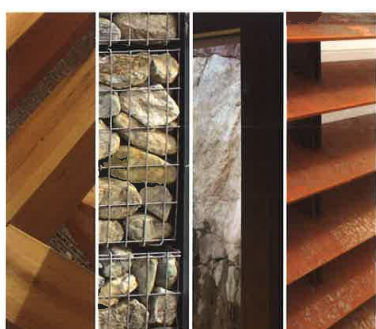
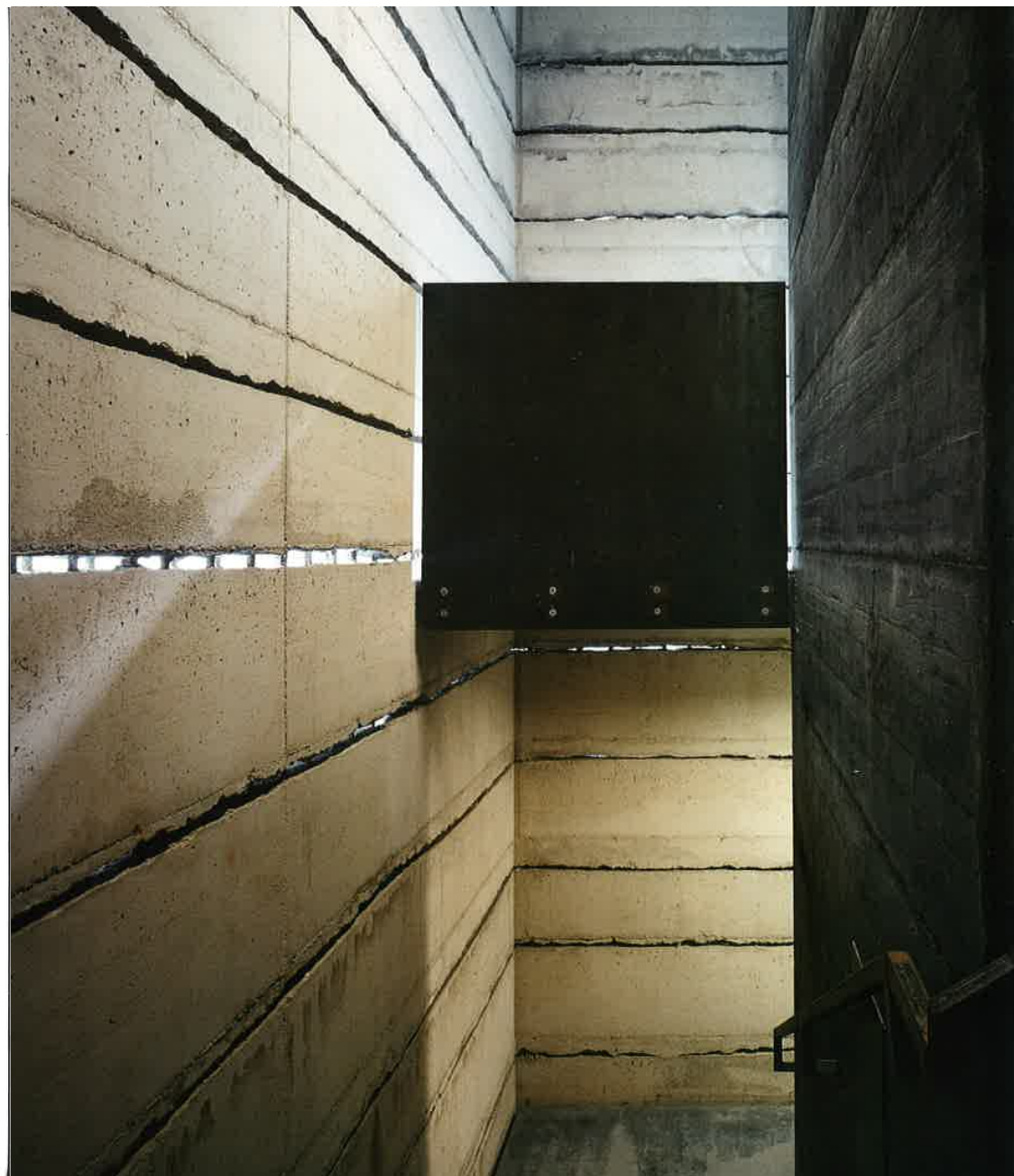
Il Forte di Fortezza rappresenta uno dei complessi di difesa bellica più importanti e architettonicamente meglio conservati costruiti dagli Asburgo.

Fu eretto tra il 1833 e il 1838 da Franz von Scholl su incarico di Francesco I, e inaugurato da Ferdinando I. È composto da tre unità autonome: Forte basso, medio e alto. Nel 2008 è stato recuperato il livello inferiore della fortezza, con oltre 3600 mq di superficie espositiva, e in seguito nel 2009 il livello medio con altri 1500 mq.

Die Konservierung der historischen Gebäude, die Erhaltung des Charakters der Festung und deren Aura waren bei der Ausarbeitung dieses Projektes ausschlaggebend. In den Bestand wurden neue Verbindungselemente eingefügt, um einen Ausstellungsrundgang anzulegen und um die Zugänglichkeit und die Fluchtwege zu garantieren. Sie bestehen aus zwei Verbindungskörpern aus Stahlbeton, zwei frei schwebenden Brücken aus verzinktem Stahl und einer Verbindung zwischen der unteren und der mittleren Festung. Die Gebäude wurden mit neuen Infrastrukturen versehen, wo notwendig Brüstungen, Handläufe, Gitter, Türen aus verzinktem, patinierten Stahl eingebaut wurden, einem Material, das mit dem Kontext im Dialog steht.

Die öffentliche Verwaltung des Landes Südtirol hat die Festung Franzensfeste im Jahre 2005 vom italienischen Staat in Konzession übernommen, um sie in einen Ort der Begegnung und des kulturellen Austauschs umzuwidmen. 2006 wurde ein Planungswettbewerb ausgeschrieben, der von unserem Studio gewonnen wurde. Die Festung Franzensfeste ist eine der wichtigsten und am besten erhaltenen Verteidigungsanlagen der Habsburger. Die Festung wurde nach dem Entwurf von Franz von Scholl im Auftrag von Franz I. 1833 bis 1838 errichtet, und von Ferdinand I. eingeweiht. Die Anlage besteht aus drei autonomen Teilen: der unteren, der mittleren und der oberen Festung. Im Jahre 2008 wurde der untere Teil der Festung mit einer Ausstellungsfläche von über 3600m², im Jahre 2009 der mittlere Teil mit einer weiteren Fläche von 1500m² saniert.

markus scherer e walter dietl
AMP studio
EXIT architetti associati
stefan burger + birgit rudacs
patrizia valle
markus tauber
matteo scagnol e sandy attia - MODUS architects
studio di ingegneria bergmeister



quaderni del territorio
architetture e luoghi del contemporaneo

premio architettura
città di oderzo

dodicesima edizione